

Meteo Liguria: ultime ore di “fresco”, in arrivo forte ondata di calore

di **Redazione**

26 Luglio 2017 - 8:53



Genova.La struttura depressionaria, responsabile dell'instabilità nord-italica di inizio settimana, si allontana progressivamente verso l'est europeo, mentre da ovest avanza a grandi falcate la cara, vecchia alta pressione delle Azzorre. Alta pressione delle Azzorre che, già nel fine settimana, quasi nemmeno il tempo di distendersi appieno lungo i paralleli del Mediterraneo, si troverà a dover nuovamente levare le tende, a favore dell'ennesima, possente avvezione di aria calda dai lidi nord-africani, ben rappresentata da isoterme di oltre +20°C al livello isobarico di 850 hpa (circa 1500 m. s.l.m.).

Nel frattempo, complice l'attardarsi di una circolazione prettamente antioraria, pur, ribadisco Limet, in via di colmamento, la Liguria trae beneficio dall'affluenza, in quota, di fresche correnti di matrice artico-marittimo dai quadranti nord-occidentali, le medesime che, nella giornata di ieri, si sono rese protagoniste di un sensibile calo dei valori igrometrici (tassi di umidità relativa), quindi di un provvidenziale stemperamento delle sgradevoli sensazioni di afosità ad essi legate.

La giornata odierna trascorrerà tersa e soleggiata su tutti i settori regionali, regalando splendidi idilli paesaggistici a chiunque sarà armato di macchina fotografica; eccepiranno solo le ore pomeridiane sulle consuete zone montuose, segnatamente le testate alpine di

confine tra l'imperiese ed il cuneese da una parte, la val Trebbia, la val d'Aveto e la val di Vara dall'altra, dove l'attività cumulo-genetica potrà sfociare, localmente, in brevi e per lo più modesti episodi temporaleschi.

Il vento settentrionale attivo in questo momento su buona parte del territorio, maggiormente apprezzabile lungo il tratto costiero centrale, già nel corso della mattinata tenderà a cedere gradualmente il posto ad un vivace Libeccio, utile a rinvigorire il moto ondosso sul levante ed a largo.

Le temperature massime subiranno una lieve flessione rispetto alla giornata di ieri, attestandosi grossomodo tra +25 e +29°C sulle riviere, tra +24 e +28°C nelle aree interne.

Tra domani e Venerdì 28, l'espansione delle spire azzorriane sul bacino Mediterraneo farà da sfondo ad un nuovo, progressivo incremento dei valori igrometrici, accompagnato dalle prime, contenute sensazioni di afa. A seguire, nel fine settimana, masse d'aria via via più calda, provenienti dal nord-Africa, cominceranno ad affluire verso la nostra penisola, con la promessa di recare una tra le più intense ondate di calore succedutesi fino ad ora, nel corso di quest'Estate.